



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC)

DETERMINAZIONE SERVIZI DI STAFF N. 9 DEL 27/03/2026

OGGETTO:

INDIZIONE DELLA PROCEDURA COMPARATIVA - AI SENSI DELL'ART. 2 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI VERTICALI A REGIME E IN DEROGA, DELL'ART. 52 - COMMA 1 BIS DEL D.LGS. N. 165/2001 E DELL'ART. 15 - DEL CCNL 16-11-2022 E SS.M. ED I. COMPARTO FUNZIONI LOCALI - PER LA PROGRESSIONE DI N. 1 DIPENDENTE - APPARTENENTE AL SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO DALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI (PROFILO AMMINISTRATIVO CONTABILE) ALL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (PROFILO PROFESSIONALE FUNZIONARIO DIRETTIVO AREA ECONOMICO FINANZIARIA E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE).

L' anno duemilaventisei il giorno ventisette del mese di marzo,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 contenente il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. ed i.;

VISTO il contratto collettivo Nazionale del Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022 e s.m. ed i.;

VISTO in particolare l'Art. 15 di detto Contratto che prevede "1. *Ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, nel rispetto del piano triennale dei fabbisogni di personale, gli Enti disciplinano le progressioni tra le aree tramite procedura comparativa basata: 25 - sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità; - sull'assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni; - sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno; - sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.[...]*";

VISTO il contratto collettivo Nazionale del Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 23.02.2026 per il triennio 2022-2024;

VISTO in particolare l'Art. 13 di detto Contratto che prevede: *“1. Ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, nel rispetto del piano triennale dei fabbisogni di personale, gli Enti disciplinano le progressioni tra le aree tramite procedura comparativa basata: 25 - sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità; - sull'assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni; - sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno; - sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.[...]”*;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di Giunta dell'Ente n. 1 del 11.09.2015 e modificato con Deliberazione di Giunta dell'Ente n. 42 in data 27.03.2019;

VISTO E RICHIAMATO il Regolamento per le progressioni verticali a regime e in deroga approvato dalla Giunta dell'Ente con deliberazione n. 104 in data 01.12.2025, la quale disponeva l'atto immediatamente eseguibile al fine di consentire la tempestiva attuazione dello stesso;

RICHIAMATI quindi di detto Regolamento:

- L'art. 2 – progressioni tra le aree a regime – che prevede:

1. “Le progressioni tra le aree a regime (progressioni verticali), ai sensi dell'art. 52 c. 1-bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 15 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 e s.m. ed i., vengono effettuate a seguito dell'emanazione di uno specifico avviso pubblico – da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'Unione Montana - al quale partecipano i dipendenti dell'Ente.

2. Partecipano alla procedura comparativa:

- coloro che sono titolari di un contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- **coloro che sono in possesso del titolo di studio per l'accesso all'Area superiore** e non hanno ricevuto procedimenti disciplinari conclusi con sanzione superiore alla multa negli ultimi 2 anni. (Laddove, alla scadenza della presentazione delle domande, siano in corso procedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva e, ove lo stesso rientri in posizione utile nella graduatoria, la liquidazione del differenziale viene sospesa sino alla conclusione del procedimento disciplinare; se dall'esito del procedimento al dipendente viene comminata una sanzione superiore alla multa, il dipendente viene definitivamente escluso dalla procedura.);

3. La valutazione comparativa si baserà sui seguenti fattori:

Tabella Criteri di valutazione per le progressioni fra le aree

Area	Valutazione della performance del triennio precedente	Numero e tipologia incarichi rivestiti	Possesso titoli di studio	Competenze professionali	Totale massimo
da Operatori a Operatori esperti	60	20	10	10	100
da Operatori esperti a Istruttori	60	20	10	10	100
da Istruttori a Funzionari/EQ	50	30	10	10	100

così come descritti nell'allegato sub "A" al presente regolamento".

RICHIAMATO, altresì l'Allegato "A" al summenzionato Regolamento, contenente i criteri progressioni fra le aree di cui all'Art. 15 del CCNL 16.11.2022 e s.m. ed i. – a regime;

VISTO l'Allegato A – declaratorie – al CCNL 16.11.2022 e s.m. ed i. – AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE - che prevede:

“Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Appartengono, altresì, a quest'area i lavoratori che svolgono attività, negli ambiti educativi, dell'insegnamento, della formazione, dell'assistenza della cura diretta all'utenza.

Specifiche professionali:

- conoscenze altamente specialistiche;
- competenze gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni

organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;

- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

Requisiti di base per l'accesso:

laurea (triennale o magistrale), eventualmente accompagnata da iscrizione ad albi professionali”;

PREMESSO CHE con deliberazione della Giunta Unionale n. 38 del 26/03/2025, è stato approvato il programma triennale dei fabbisogni di personale 2025/2027 contenuto nel PIAO valido per il triennio 2025/2027;

VISTA la Deliberazione di Giunta dell'Ente n. 106 in data 01.12.2025 avente ad oggetto: “PIAO 2025/2027 – AGGIORNAMENTO SOTTOSEZIONE 3.3 “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE”, immediatamente eseguibile.

CHE fra le selezioni previste dalla sopra richiamata Deliberazione n. 38 del 26.03.2025 risulta compresa la progressione in deroga dall'area degli Istruttori (profilo professionale amministrativo contabile) all'area dei Funzionari/EQ (profilo professionale Funzionario Direttivo Area Economico Finanziaria) di n. 1 (una) unità di personale appartenente al Settore Economico Finanziario;

RILEVATA l'opportunità di valorizzare, premiare e sviluppare professionalità che già esistono nell'ambito dell'assetto organizzativo di questo Ente, nonché di preservare la specializzazione e l'abilità professionale acquisiti dal personale già appartenente ai ruoli dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia;

VISTA la nota del Dipartimento della funzione pubblica (0066005-P- del 06.10.2021) che prevede: *“Da quanto detto discende che, in sede applicativa, le stesse amministrazioni procedenti potranno programmare il ricorso alla procedura comparativa per la copertura di più elevati fabbisogni professionali adattandola alle proprie esigenze, ossia declinando in autonomia con propri atti i titoli e le competenze professionali [...] nonché i titoli di studio ulteriori rispetto a quelli validi per l'accesso all'area dall'esterno [...] ritenuti maggiormente utili - per l'attinenza con le posizioni da coprire previste dall'ordinamento professionale vigente al proprio interno, sulla base del contratto collettivo di riferimento e con le attività istituzionali affidate – ai fini del superamento della procedura comparativa e funzionali al miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione, assegnando – ove possibile - anche il relativo punteggio.”;*

RITENUTO di indire una procedura comparativa - ai sensi dell'articolo 2 del regolamento per le progressioni verticali a regime e in deroga, dell'art. 52 - comma 1 bis - del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 15 CCNL 16-11-2022 Comparto Funzioni Locali – per la progressione di n. 1 dipendente - appartenente al Settore Economico Finanziaria - dall'Area degli Istruttori (profilo professionale Amministrativo contabile) all'Area dei Funzionari/EQ (profilo professionale Funzionario Direttivo Area economico Finanziaria) come in oggetto indicata;

VISTO l'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 che prevede: *“1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, con esclusione delle amministrazioni previste dall'articolo 3, comma 1, ivi compreso il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'articolo 34, commi 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste.”*;

VISTO l'art. 30 bis del D.Lgs. n. 165/2001 che prevede: *“1. Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. In via sperimentale e fino all'introduzione di nuove procedure per la determinazione dei fabbisogni standard di personale delle amministrazioni pubbliche, per il trasferimento tra le sedi centrali di differenti ministeri, agenzie ed enti pubblici non economici nazionali non è richiesto l'assenso dell'amministrazione di appartenenza, la quale dispone il trasferimento entro due mesi dalla richiesta dell'amministrazione di destinazione, fatti salvi i termini per il preavviso e a condizione che l'amministrazione di destinazione abbia una percentuale di posti vacanti superiore all'amministrazione di appartenenza. Per agevolare le procedure di mobilità la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica istituisce un portale finalizzato all'incontro tra la domanda e l'offerta di mobilità.”*;

RICHIAMATA, in proposito, la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 3/2006 che prevede: *“ ... Tale costante giurisprudenza non ignora comunque che la decisione, correttamente assunta, di avviare procedure di progressione professionale nasce da un'attenta analisi organizzativa che l'amministrazione deve compiere in sede di programmazione triennale dei fabbisogni verificando anche l'esistenza, al proprio interno, di professionalità utili. E' in tale sede, infatti, che si devono valutare i percorsi per una razionale riallocazione del personale ed ottimizzazione dei compiti direttamente connessi con le attività istituzionali e dei servizi da rendere all'utenza, con eventuale riduzione del personale impiegato in compiti logistico*

*strumentali e di supporto (si veda l'articolo 1, comma 93, della legge n. 311 del 2004). Nei processi di riconversione del personale trova ampio spazio la possibilità di valorizzare le professionalità interne che meglio rispondono al fabbisogno dell'ente, così costituendo una valida alternativa, anche in termini di acquisizione di competenze specifiche e di costi, al reclutamento dall'esterno. **In quest'ottica si ritiene che non trovi applicazione alle procedure di progressione verticale l'art. 34bis ed il principio del previo esperimento della mobilità, in quanto le medesime costituiscono una diretta e più favorevole conseguenza di una precisa scelta organizzativa assunta in sede di programmazione triennale dei fabbisogni.***

Visto il Decreto del Presidente dell'Unione n. 2 in data 07/01/2025 di nomina del Segretario dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

Visto il G.D.P.R. 2016/679 e il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernenti la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Evidenziato che, in capo al Responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale, non sussiste conflitto d'interessi, neppure potenziali;

DETERMINA

1. Di indire una **Procedura comparativa – ai sensi dell'Articolo 2 del regolamento per le Progressioni verticali a regime e in deroga, dell'art. 52 – comma 1 bis del D.Lgs n. 165/2001 e dell'Art. 15 del CCNL 16.11.2022 e s.m. ed i. Comparto Funzioni Locali – per la progressione di n. 1 dipendente – appartenente al Settore Economico Finanziaria - dall'Area degli Istruttori (profilo professionale amministrativo contabile) all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazaione (profilo professionale Funzionario Direttivo Area Economico Finanziaria e dell'Elevata Qualificazione).**
2. Di approvare l'avviso ed i relativi allegati concernenti la procedura di che trattasi così come allegati al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di stabilire che con successivo provvedimento verrà nominata apposita Commissione per la presente procedura.

4. Di stabilite che la presente Determinazione unitamente all'avviso ed ai relativi allegati acclusi vengano pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia (www.unionemontanavalsesia.it) – al seguente link: [Bandi di concorso - Unione Montana dei Comuni della Valsesia](#) – Amministrazione trasparente, sul Portale InPA all'indirizzo www.InPA.gov.it;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SERVIZI DI STAFF
Firmato Digitalmente
(Dott. Piero Gaetano Vantaggiato)